

## **Verbale Assemblea SIPCO**

**PADOVA, 25 giugno 2009**

Il giorno 25 giugno 2009 alle ore 20,30 presso una sala del Caffè Margherita, Piazza della Frutta 44, Padova, si è tenuta l'Assemblea dell'Associazione.

Presenti n.47 soci, di cui 6 soci in formazione (Elenco presenti all'Allegato 1).

### **1) Approvazione verbale dell'Assemblea del 26/9/2008.**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

### **2) Comunicazioni del Presidente.**

La Presidente Bruna Zani ricorda che il convegno di Firenze svolto lo scorso anno a cura di Patrizia Meringolo e collaboratori ha dato un utile di 3000 euro. L'Assemblea si compiace del risultato.

La Presidente comunica che ha dato il patrocinio della SIPCO all'iniziativa promossa da Raffaello Martini, prevista per l'agosto 2009.

In cartetta è stato distribuito a tutti il numero 19 della Newsletter della SIPCO, in una nuova forma grafica, realizzata da Gioacchino Lavanco e dal gruppo di Psicologia di comunità di Palermo. La Presidente ringrazia per lo sforzo fatto e la bella realizzazione grafica.

La Presidente informa che è previsto un meeting dell'Executive Committee dell'ECPA (di cui è membro) durante l'European Congress of Psychology, ad Oslo, ai primi di luglio 2009, anche in preparazione del 7° Convegno europeo dell'ECPA, previsto per il 29-30 ottobre a Parigi

### **3) Approvazione delle modifiche dello Statuto**

La Presidente presenta i lavori svolti per la modifica dello Statuto a cura del gruppo di lavoro nominato nell'Assemblea di settembre 2008, composto dalla Presidente e dai soci Contesini, De Piccoli, Marta, Martini, Meringolo, Messina.

Si illustrano le modifiche rispetto alla versione precedente dello Statuto:

- cambiamento della sede legale dell'Associazione, portandola presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna (previa acquisizione del parere del Consiglio di Dipartimento);
- revisione della tipologia dei soci;
- cadenza annuale dell'Assemblea con voto solo ai soci ordinari;
- composizione e numero di mandati del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- si propone infine una norma transitoria che prolunghi di un anno la durata del primo mandato, per permettere lo svolgimento delle assemblee in cui vengono rinnovate le cariche durante il convegno biennale dell'Associazione.

Durante il dibattito vengono richiesti chiarimenti e proposte ulteriori modifiche. In particolare:

- si propone di estendere il diritto di voto dai soli soci ordinari ai soci onorari. L'Assemblea approva;
- si discute sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo. Si propone una composizione che prevede 8 soci più il Presidente. L'Assemblea approva con 1 astensione;
- si mette in votazione l'art. 10 con la seguente modifica: "I soci ordinari e onorari in regola con le quote sociali godono dell'elettorato attivo e passivo", che sostituisce l'ultima frase del vigente statuto. L'Assemblea approva all'unanimità;
- si mette in votazione l'intero Statuto, nella versione allegata (v. Allegato 2), composto da 19 articoli. L'Assemblea approva all'unanimità.

### **4) Nomina di socio onorario**

La Presidente propone la nomina del prof. Piero Amerio, Presidente uscente della SIPCO, come socio onorario, illustrandone i meriti scientifici e l'impegno rilevante speso nel corso della sua lunga carriera per la psicologia di comunità e per l'Associazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

## **5) Elezione del Consiglio Direttivo**

La Presidente legge le candidature pervenute per le vie brevi: Angela Fedi (Università di Torino), Donata Francescato (Università di Roma La Sapienza), Bianca Gelli (Lecce), Elena Marta (Università Cattolica Milano), Raffaello Martini (libero professionista Lucca-Milano), Patrizia Meringolo (Università di Firenze), Carola Messina (libera professionista Palermo), Alessio Vieno (Università di Padova).

Si stabiliscono alcune regole per l'elezione, che faranno parte del futuro regolamento. In particolare si precisa che:

- nelle votazioni a scrutinio segreto si possono votare fino a 4 nomi;
- possono votare solo i soci in regola con il pagamento delle quote;
- si ammettono le deleghe di soci in regola con il pagamento delle quote;
- si precisa che ogni socio può portare non più di una delega.

Viene chiesto ai candidati di presentarsi e di motivare brevemente le ragioni della candidatura. Per Bianca Gelli, assente causa problemi di salute, interviene Gioacchino Lavanco.

Segue una approfondita discussione, nella quale – oltre ai candidati – intervengono Amerio, Contesini e Arcidiacono. Nel corso del dibattito vengono affrontati temi relativi al rapporto tra ambito di lavoro accademico e professionale e all'esigenza di dedicare attenzione nel lavoro futuro dell'Associazione a aspetti quali la rilevanza sociale della Psicologia di Comunità, i metodi di ricerca e di intervento, gli strumenti.

Dal momento che il numero dei candidati è uguale a quello degli eleggibili si propone di procedere ad una elezione con voto palese.

La Presidente mette in votazione la procedura. L'Assemblea approva con 1 astensione.

La Presidente mette in votazione gli 8 componenti del Consiglio Direttivo, precedentemente elencati. L'Assemblea approva con 1 astensione.

## **6) Iniziative SIPCO e sede prossimo convegno.**

Si pone la questione del reclutamento di nuovi soci come impegno per un maggior radicamento dell'Associazione.

Si informano i soci delle future scadenze congressuali: European Congress of Psychology, Oslo luglio 2009, Congresso dell'Associazione Europea di Psicologia di Comunità Parigi ottobre 2009, Conferenza internazionale di Psicologia di Comunità Puebla 2010.

Caterina Arcidiacono propone una giornata su ricerca situata e ricerca partecipata Napoli febbraio 2010, di cui verranno forniti ulteriori particolari.

Infine si decide che il prossimo convegno SIPCO si terrà a Torino a settembre 2010 (data da precisare), organizzato da Norma De Piccoli, Angela Fedi e collaboratori.

## **7) Strumenti**

Si discutono gli strumenti dell'Associazione, e in particolare:

- *la Newsletter*, della quale si occuperà Cinzia Novara (Palermo) affiancata da Cinzia Albanesi (Bologna). Cinzia Novara raccomanda ai soci di inviare materiali (tra i quali le indicazioni di nuovi libri usciti) per permettere alla Newsletter di essere un utile strumento di comunicazione.
- *la rivista*, la cui titolarità non è della SIPCO ma dei soci Lavanco e Gelli per previgente contratto stipulato con Franco Angeli. Lavanco illustra lo stato della rivista, i prossimi numeri in uscita (politica e comunità a cura di De Maria, Gelli e Caprara; disagio a cura di Lavanco e Meringolo; genere a cura di Manetti e un successivo numero a cura di Vieno). Si informa inoltre l'Assemblea su quanto è stato fatto e ci si propone di fare per l'accreditamento della rivista, anche in previsione di riconoscimento dell'Impact Factor. Si pensa anche alla possibilità di una internazionalizzazione attraverso una versione on line in inglese.
- *il sito*: è in corso di elaborazione il sito dell'Associazione [www.sipco.it](http://www.sipco.it). Appena pronto, verrà comunicato ai soci, in modo da poter diffondere le informazioni e creare tutti i link utili.

## **8) Varie ed eventuali**

8.1. Cambio di firma sul conto SIPCO: a seguito delle nuove nomine, il presidente uscente Piero Amerio cessa di avere diritto di firma sul conto, sostituito dalla presidente in carica, Bruna Zani.

Continuano ad avere diritto di firma Norma De Piccoli come organizzatrice del Convegno che si terrà a Torino nel 2010 e Angela Fedi, membro del Consiglio Direttivo.

La Presidente propone di incaricare la dott.ssa Fedi a richiedere le modifiche delle firme autorizzate alle operazioni sul conto intestato a SIPCO. L'assemblea approva.

8.2. Considerata la cadenza annuale dell'Assemblea, si decide che il verbale dell'Assemblea sia inviato ai soci per mail. Se entro 15 gg dall'invio, non giungono osservazioni, il verbale si intende approvato.

Alle 23, esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il segretario  
Patrizia Meringolo

il Presidente  
Bruna Zani

## **Allegato 1 – Elenco dei Soci presenti**

1. Albanesi Cinzia
2. Amerio Piero (SOCIO ONORARIO)
3. Arcidiacono Caterina
4. Arcuri Liana
5. Baccarella Daniela
6. Benedetti Maura
7. Berti Pietro
8. Cattaneo Valeria
9. Cicognani Elvira
10. Contesini Angela
11. Cristini Francesca
12. Croce Mauro
13. Cusmai Silvana per delega a Benedetti
14. De Piccoli Norma
15. Elisa Cardinale
16. Francescato Donata
17. Gelli Bianca per delega a Lavanco
18. Gheno Stefano
19. Gioacchino Lavanco
20. Gnemmi Andrea
21. Guidi Paolo (IN FORMAZIONE)
22. Lenzi Michela (IN FORMAZIONE)
23. Maltese Francesco (IN FORMAZIONE)
24. Mandalà Monica per delega a Messina C.
25. Manetti Mara
26. Marta Elena
27. Martini Raffaello
28. Marzana Daniela (IN FORMAZIONE)
29. Mazzoni Davide (IN FORMAZIONE)
30. Meringolo Patrizia
31. Messina Carola
32. Messina Susanna per delega a Arcuri
33. Morandi Alessandro (IN FORMAZIONE)
34. Nicoli Maria Augusta
35. Novara Cinzia
36. Petralia Valentina
37. Pozzi Maura
38. Procentese Fortuna per delega a Arcidiacono
39. Ragusa Andrea per delega a Baccarella
40. Romano Floriana
41. Sacchi Luca
42. Santinello Massimo
43. Tartaglia Stefano
44. Tomai Manuelea per delega a Francescato
45. Vaccaro Valentina
46. Varveri Loredana per delega a Vaccaro
47. Zani Bruna

## Allegato 2 - Statuto

<b>STATUTO PREVIGENTE</b>	<b>STATUTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEL 25 GIUGNO 2009</b>
<p><b>STATUTO</b> <b>CARATTERISTICHE, FINALITÀ, SEDE LEGALE</b></p> <p><b>Art. 1</b> E' costituita, ai sensi dell' art. 36 c.c., una associazione senza scopo di lucro denominata "Società italiana di Psicologia di Comunità", che può essere denominata anche abbreviativamente "SIPCO".</p> <p><b>Art. 2</b> La Società Italiana di Psicologia di Comunità è un'associazione scientifico-culturale di volontariato, senza fini di lucro, che si ispira alla tradizione della Società Italiana di Psicologia (SIPs) e che ha lo scopo di promuovere il progresso degli studi, delle ricerche, della formazione e delle applicazioni nei vari settori della psicologia di comunità, così come fin'ora perseguito dalla Divisione di Psicologia di Comunità della SIPs.</p> <p><b>Art. 3</b> La Psicologia di Comunità è un'area di ricerca accademica e di attività applicativa nella quale si integrano i contributi di diverse professionalità avvalendosi anche dell'aiuto non professionale. A tal fine la disciplina della psicologia di Comunità si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. capire e studiare e modificare il comportamenti degli individui inseriti nei loro diversi contesti di vita e di promuovere il benessere al fine di migliorare la qualità della vita;</li><li>2. migliorare la qualità della vita e il benessere psicofisico attraverso interventi di tipo preventivo e di promozione;</li><li>3. rendere competenti attraverso processi di empowerment: singoli, gruppi, organizzazioni, associazioni spontanee e non, gruppi e popolazioni a rischio, intere comunità.</li></ol>	<p><b>STATUTO</b> <b>CARATTERISTICHE, FINALITÀ, SEDE LEGALE</b></p> <p><b>Art. 1.</b> E' costituita una associazione senza scopo di lucro denominata "Società italiana di Psicologia di Comunità", d'ora in poi "SIPCO", ovvero l'"Associazione", con struttura e organizzazione democratica, in ottemperanza all'art. 10 DL 460/97.</p> <p><b>Art. 2</b> La SIPCO è un'associazione scientifico-culturale che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo degli studi, delle ricerche, della formazione e delle applicazioni nei vari settori di cui si occupa la Psicologia di Comunità.</p> <p><b>Art. 3</b> L'Associazione ha per oggetto il perseguimento dei seguenti obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. diffondere ed approfondire gli aspetti teorici e di ricerca, le tecniche e le metodologie di consulenza, formazione e ricerca-intervento proprie della Psicologia di Comunità;</li><li>2. promuovere incontri di riflessione e rielaborazione sulla pratica della psicologia di comunità</li><li>3. stabilire e mantenere rapporti con altre organizzazioni nazionali ed internazionali che si occupano di problemi scientifici di comune interesse</li><li>4. promuovere scambi e confronti culturali con gli operatori di altre professioni in un'ottica interdisciplinare</li><li>5. sensibilizzare le istituzioni e la società civile sull'approccio della Psicologia di Comunità</li></ol>

La Psicologia di Comunità offre strumenti e metodologie di: formazione alla conduzione dei gruppi, gestione e promozione di risorse umane, consulenza individuale e di gruppo, progettazione e valutazione di interventi, conduzione di gruppi di ascolto, di formazione e di lavoro.

**Art. 4** L'Associazione di Psicologia di Comunità, nell'area di ricerca di cui all'art. 3 del presente statuto, si propone di:

1. diffondere, ampliare, arricchire, approfondire le tecniche e le metodologie di interventi inerenti la Psicologia di Comunità;
2. promuovere ricerche su tematiche attinenti la Psicologia di comunità e ricerche di intervento;
3. promuovere incontri di riflessione e rielaborazione su esperienze di prevenzione primaria e secondaria attuale in strutture sociosanitarie, educative, lavorative e organizzative e di promozione della salute;
4. promuovere scambi e confronti culturali tra gli operatori di altre professioni (psichiatri, sociologi, assistenti sociali, ginecologi, pediatri, formatori) in un'ottica interdisciplinare, ma nella chiarezza degli specifici compiti;
5. promuovere ricerche sui bisogni di formazione specifici degli psicologi e degli altri operatori sanitari, sociali e culturali che lavorano nelle strutture pubbliche e nel territorio e attuare i relativi programmi di formazione;
6. collaborare con enti pubblici, associazioni, società, organizzazioni ecc., per la formazione degli operatori sociali, sanitari e culturali ;
7. collaborare con enti pubblici , associazioni, società, organizzazioni ecc., ai vari livelli, per la formulazione, valutazione e riorganizzazione di programmi di gestione e intervento;
8. promuovere, attuare, patrocinare, organizzare ricerche e indagini atte a verificare la validità dei postulati teorici e delle strategie di intervento della Psicologia di Comunità;
9. promuovere, patrocinare, organizzare e partecipare a convegni, dibattiti, seminari, corsi di specializzazione e di perfezionamento, giornate di studio;
10. sensibilizzare la pubblica opinione sulle

**Art. 4.** Per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 3, l'Associazione può avvalersi dei seguenti strumenti:

1. una rivista e un bollettino con frequenza periodica;
2. libri e materiale multimediale realizzati in proprio o per conto terzi
3. un sito web
4. sponsorizzazione di programmi di formazione e di ricerca
5. organizzazione di attività formative e di aggiornamento
6. ogni altra attività che anche indirettamente possa essere utile o opportuna per gli scopi dell'Associazione

tematiche della Psicologia di Comunità stimolando il pluralismo culturale anche attraverso l'uso, la produzione e la diffusione di strumenti e mezzi multimediali.

**Art. 5** Gli strumenti dell'Associazione sono: patrocinare e realizzare lo sviluppo di comunità e di ricerche d'intervento partecipate; la realizzazione di bollettini informativi, riviste, periodici, attività editoriale in proprio e per terzi; organizzazione di attività formativa, aggiornamento, supervisione e consulenza; realizzazione di materiale multimediale in proprio o per terzi. Comunque attivare ogni altra iniziativa, al fine del miglior raggiungimento dello scopo sociale.

**Art. 6** L'Associazione può stabilire rapporti con altre organizzazioni italiane e straniere, nazionali ed internazionali che si occupano di problemi scientifici di comune interesse. L'Associazione può aderire o concedere il patrocinio ad iniziative promosse da altre organizzazioni.

**Art. 7** Sede Legale dell'Associazione è stabilita in Piazza Gesù e Maria, 3 – 80135 – Napoli, c/o Arcidiacono. Il Consiglio Direttivo può istituire filiali, direzioni amministrative e rappresentanze in Italia.

**Art. 8** La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 Dicembre 2050. Si potrà procedere a proroghe e a scioglimento anticipato a norma di Statuto e di Legge.

#### **SOCI, OBBLIGHI FINANZIARI E SOCIALI.**

**Art. 9** Si può appartenere all'associazione in qualità di:

1. soci onorari;
2. soci ordinari;
3. soci aggregati;
4. soci aderenti;
5. soci in formazione.

Possono essere:

**Art. 5.** La Sede Legale dell'Associazione è stabilita presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, via Filippo Re, 6. 40126 Bologna. La sede operativa è collegata alla figura del Presidente in carica.

**Art. 6.** La durata dell'Associazione è fissata al 31 Dicembre 2050. Si potrà procedere a proroghe e a scioglimento anticipato a norma di Statuto e di Legge.

#### **SOCI, OBBLIGHI FINANZIARI E SOCIALI.**

**Art.7** Si può appartenere all'associazione in qualità di:

soci ordinari;  
soci aderenti;  
soci onorari;  
soci in formazione

<p>         &gt; soci onorari le personalità del mondo scientifico e culturale, italiane o straniere che si siano particolarmente distinte nel settore;          &gt; soci ordinari gli psicologi regolarmente iscritti all'Albo Professionale che abbiano frequentato un corso di formazione almeno biennale in Psicologia di Comunità, ovvero che insegnino o applichino nella propria attività principi e metodi della Psicologia di comunità;          &gt; soci aggregati i medici, gli operatori di consultorio, il personale paramedico, gli insegnanti della scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado e i dirigenti sanitari e scolastici, quadri e dirigenti di azienda, esperti e consulenti nella formazione e organizzazione del lavoro, che siano particolarmente interessati o personalmente impegnati nelle attività inerenti la Psicologia di Comunità,          &gt; soci aderenti coloro che a qualunque titolo si interessano alla Psicologia di Comunità nel campo educativo, clinico o aziendale senza possedere tutti i requisiti indicati per soci ordinari e aggregati;          &gt; soci in formazione laureandi, operatori e psicologi in possesso della laurea e non ancora iscritti all'Albo Professionale e che stanno frequentando un corso in Psicologia di Comunità.       </p> <p><b>Art. 10</b> La qualifica di socio si perde per esclusione, recesso o morosità. l'esclusione si riferisce al socio che volontariamente richiede di recedere. La morosità si riferisce al socio che nell'arco dell'anno solare non effettua il versamento della quota associativa relativa all'anno.</p> <p><b>Art. 11</b> ogni socio si impegna a contribuire al perseguimento delle finalità indicate all'art. 2 e 4 del presente statuto e ad attenersi alle norme del codice deontologico della propria professione. Ogni infrazione a tali obblighi è motivo di radiazione dall'Associazione. Tutte le cariche elettive all'interno dell'Associazione sono assunte dai soci a titolo gratuito, salvo il rimborso della spese documentate.</p>	<p>         Sono soci <b>ordinari</b> gli psicologi regolarmente iscritti all'Albo Professionale e professionisti che insegnino o applichino nella propria attività principi e metodi della Psicologia di comunità;          Sono soci <b>aderenti</b> coloro che sono interessati o personalmente impegnati nella Psicologia di Comunità senza possedere tutti i requisiti indicati per i soci ordinari          Sono soci <b>in formazione</b>: studenti; laureandi, tirocinanti e in generale chi sta compiendo un percorso formativo post lauream.          Possono essere soci <b>onorari</b> le personalità del mondo scientifico e culturale, italiane o straniere che si siano particolarmente distinte nell'ambito della Psicologia di Comunità,          I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono fare domanda scritta alla SIPCO presentando un curriculum. Sulle domande delibera il Consiglio Direttivo, motivando la deliberazione. L'elenco dei soci è pubblicato nel sito dell'Associazione       </p> <p><b>Art.8.</b> I soci, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento delle quote sociali annuali. Ogni socio si impegna a contribuire al perseguimento delle finalità indicate nel presente statuto e ad attenersi alle norme del codice deontologico della propria professione          La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o morosità. Il recesso si riferisce al socio che volontariamente richiede di recedere. L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo e</p>
--	---

**Art. 12** i soci, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento delle quote sociali annuali; soltanto i soci in regola possono prendere parte alle attività sociali. Il socio che non versa nel corso dell'anno solare la quota relativa a quel particolare anno è considerato decaduto con decorrenza al successivo 1° gennaio.

**Art. 13** I soci si organizzano, oltre che al livello nazionale, in unità operative locali coordinate da un socio, attraverso le quali si organizzeranno le attività scientifiche ed educative nell'ambito della stessa zona promuovendo nel contempo lo spirito associazionistico e lo sviluppo dell'Associazione.

### **STRUTTURA E ORGANI DELLA SOCIETÀ**

**Art. 14** L'associazione ha struttura nazionale, cui afferiscono eventuali divisioni operative regionali.

Organi dell'Associazione sono:

- › l'assemblea dei soci ordinari;
- › l'assemblea dei soci ordinari e aggregati;
- › il Presidente in carica;
- › il Consiglio Direttivo.

**Art. 15** L'assemblea dei soci ordinari è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Consigliere più anziano, secondo le modalità previste dal regolamento. L'assemblea dei soci ordinari e dei soci aggregati è convocata anch'essa almeno una volta all'anno, contestualmente alla convocazione, e con le stesse modalità, dell'assemblea dei soli soci ordinari, con apertura della stessa al momento della chiusura della precedente assemblea dei soci ordinari. Le assemblee dei soci sono altresì convocate ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne venga fatta richiesta scritta da almeno un quinto dei soci (solo ordinari la prima, ordinari e aggregati la seconda) regolarmente iscritti all'Associazione. Le assemblee sono regolarmente costituite e con qualunque numero di presenze in seconda convocazione. Il Presidente delle assemblee è il Presidente dell'Associazione, o in caso di

ratificata dall'assemblea, ai sensi dell'art. 24 del Codice civile nei confronti dei soci che si siano resi gravemente inadempienti nei confronti dei loro obblighi verso l'associazione o che comunque abbiano creato grave danno all'associazione. La morosità si riferisce al socio che nell'arco di tre anni non effettua il versamento della quota associativa.

Tutte le cariche elettive all'interno dell'Associazione sono assunte dai soci a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate.

### **STRUTTURA E ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

**Art. 9.** Organi dell'Associazione sono:

- › l'assemblea dei soci
- › il Consiglio Direttivo.
- › il Presidente in carica

**Art. 10.** L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Consigliere più anziano. L'assemblea dei soci è altresì convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne venga fatta richiesta scritta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci regolarmente iscritti all'Associazione. Le assemblee sono regolarmente costituite e con qualunque numero di presenze in seconda convocazione. Il Presidente dell'assemblea è il Presidente dell'Associazione, o in caso di impedimento, un socio designato dall'assemblea medesima. Il Presidente dell'assemblea nomina tra gli intervenuti un segretario con l'incarico di redigere il verbale dei lavori.

L'assemblea delibera, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. I soci onorari e i soci

<p>impedimento, un socio designato dalle assemblee medesime. Il Presidente delle assemblee nomina tra gli intervenuti un segretario con l'incarico di redigere il verbale dei lavori.</p> <p>Le assemblee deliberano, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, escludendo dal computo le astensioni. Hanno diritto al voto solo i soci in regola con il pagamento delle quote sociali.</p> <p>I soci aderenti e in formazione hanno diritto a partecipare all'assemblea dei soci ordinari e aggregati senza diritto di voto.</p> <p><b>Art. 16</b> L'assemblea dei soci ordinari, composta dai soli soci ordinari dell'Associazione, convocata in via ordinaria, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>‣ deliberare sul resoconto delle attività dell'Associazione;</li> <li>‣ deliberare sulle proposte presentate all'assemblea, comprese le modifiche da apportare allo statuto;</li> <li>‣ deliberare sull'anticipata decadenza del consiglio Direttivo,</li> <li>‣ deliberare in merito al bilancio preventivo e consuntivo per quanto riguarda le attività dell'Associazione,</li> <li>‣ nominare i Revisori.</li> </ul> <p><b>Art. 17</b> L'assemblea dei soci ordinari e aggregati dell'Associazione, convocata in via ordinaria, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>‣ deliberare sul resoconto delle attività dell'Associazione;</li> <li>‣ deliberare sulle proposte presentate all'assemblea, escluse le modifiche da apportare allo statuto;</li> <li>‣ deliberare in merito alle iniziative nazionali;</li> <li>‣ eleggere, a votazione segreta e per ciascuna componente (soci ordinari e aggregati, ciascuno per la propria componente) i rappresentanti presso il Consiglio Direttivo.</li> </ul> <p><b>Art. 18</b> Il consiglio direttivo regge e amministra l'Associazione, ed è composto da 7 membri: 4 sono eletti tra i soci ordinari, 2 sono eletti tra i</p>	<p>ordinari in regola con le quote sociali godono dell'elettorato attivo e passivo.</p> <p><b>Art. 11.</b> L'Assemblea dei soci ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>‣ eleggere il Consiglio Direttivo;</li> <li>‣ eleggere il Presidente dell'Associazione</li> <li>‣ deliberare sul resoconto delle attività dell'Associazione;</li> <li>‣ deliberare sul piano delle attività programmate per l'anno successivo</li> <li>‣ deliberare sulle proposte presentate all'assemblea, comprese le modifiche da apportare allo statuto;</li> <li>‣ deliberare in merito al bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione,</li> <li>‣ deliberare sull'eventuale anticipata decadenza del Consiglio Direttivo</li> </ul> <p><b>Art. 12.</b> Il Consiglio Direttivo è composto da 8 membri eletti, più il Presidente. Il Consiglio</p>
--	--



<p>società e organismi similari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>‣ cura i rapporti con i vari consigli regionali dell'ordine degli psicologi e con le istituzioni nazionali, regionali e provinciali nell'ambito scolastico, sanitario e aziendale,</li> <li>‣ predispone eventuali modifiche da apportare allo statuto;</li> <li>‣ istituisce commissioni di lavoro e servizi di tutela per i soci, nominando per ciascuno di essi un coordinatore ed eventualmente un segretario tesoriere;</li> <li>‣ stipula accordi e promuove attività di ricerca congiunte con altri organismi nazionali ed internazionali;</li> <li>‣ predispone i bilanci preventivi e consuntivi,</li> <li>‣ aggiorna l'elenco dei soci;</li> <li>‣ coordina l'attività editoriale e di promozione culturale dell'Associazione;</li> <li>‣ tutela e gestisce l'immagine dell'Associazione;</li> <li>‣ esamina con vincolo del segreto professionale i comportamenti dei soci che hanno mostrato di non attenersi alle norme del codice deontologico della specifica professione o che non si siano attenuti al presente statuto e al regolamento interno.</li> </ul> <p>Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono adottate a maggioranza dei soci presenti, senza il voto del rappresentante dei soci in formazione, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le attività di cui al presente articolo vengono integrate dal regolamento e da eventuali convenzioni con la S.I.Ps. o altre associazioni. Le modalità di convocazione sono stabilite nell'apposito regolamento organizzativo interno.</p> <p><b>Art. 20</b> Il Presidente dell'Associazione rappresenta l'associazione stessa anche di fronte a terzi e in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ne fa eseguire le deliberazioni, firma gli atti ufficiali ed è autorizzato ad operare sui conti intestati all'Associazione ed è autorizzato ad aprire i conti correnti, versare e girare assegni bancari, circolari e vaglia, prelevare sull'avere liquido e su eventuali crediti accordati. Nell'adempimento di tali funzioni il Presidente può ricorrere all'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>‣ predispone eventuali modifiche da apportare allo statuto;</li> <li>‣ istituisce commissioni di lavoro;</li> <li>‣ approva eventuali richieste di gruppi di lavoro regionali;</li> <li>‣ promuove attività di ricerca congiunte con altri organismi nazionali ed internazionali;</li> <li>‣ predispone i bilanci preventivi e consuntivi,</li> <li>‣ coordina l'attività editoriale e di promozione culturale dell'Associazione;</li> <li>‣ tutela e gestisce l'immagine dell'Associazione.</li> </ul> <p>Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono adottate a maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le modalità di convocazione sono stabilite nell'apposito regolamento organizzativo interno. Qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo può nominare un tesoriere al proprio interno.</p> <p><b>Art. 14.</b> Il Presidente rappresenta l'Associazione in ambito culturale e scientifico e rappresenta legalmente l'associazione anche di fronte a terzi e in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ne fa eseguire le deliberazioni, firma gli atti ufficiali ed è autorizzato ad operare sui conti intestati all'Associazione, ad aprire i conti correnti, versare e girare assegni bancari, circolari e vaglia, prelevare sull'avere liquido e su eventuali</p>
--	---

della delega.

### **STRUTTURE E ATTIVITÀ DI SERVIZIO**

**Art. 21** L'Associazione produce e diffonde ai soci e alle persone o enti interessati, un bollettino annuale di informazione. Il Responsabile del bollettino è il Presidente dell'Associazione che sarà coadiuvato da un Consiglio di Redazione: tutti i soci possono presentare notizie, articoli, messaggi entro la fine del mese precedente la data di uscita del bollettino.

**Art. 22** L'Associazione si impegna a tutelare la professionalità dei soci nelle sedi più opportune e a promuovere la loro specifica formazione in materia. I soci si impegnano a dichiarare, nell'ambito delle loro attività, l'appartenenza All'associazione, diffondendo quindi il nome e di principi statutari della stessa associazione.

### **PATRIMONIO E DURATA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO**

**Art. 23** L'Associazione ha un proprio patrimonio costituito:

1. dall'importo delle quote sociali;
2. dall'eventuale contributo erogato dalla SIPs (società Italiana di Psicologia) o altre società e associazioni;
3. da donazioni, lasciti, oblazioni di enti o cittadini, espressamente destinati a tale scopo;
4. da materiali e mobili acquisiti;
5. da eventuali residui derivati dalle attività sociali.

**Art. 24** L'esercizio finanziario della Società Italiana di Psicologia di Comunità inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre dello stesso anno, il primo esercizio scade il 31 Dicembre 1995.

### **INDICAZIONI NORMATIVE, MODIFICHE STATUTARIE, SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE, VARIE**

**Art. 25** Le modifiche allo statuto sono proposte dal Consiglio Direttivo o richieste a quest'ultimo da almeno un terzo dei soci ordinari e sono

crediti accordati. Nell'adempimento di tali funzioni il Presidente può ricorrere all'istituto della delega.

Viene eletto direttamente dall'Assemblea dei soci e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

### **PATRIMONIO E DURATA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO**

**Art. 15.** L'Associazione ha un proprio patrimonio costituito:

1. dall'importo delle quote sociali;
2. da donazioni, lasciti, contributi di enti o cittadini
3. da materiali e mobili acquisiti;
4. da eventuali residui derivati dalle attività sociali.

**Art. 16.** L'esercizio finanziario della SIPCO inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre dello stesso anno. E' fatto divieto di procedere in ogni modo a distribuzione di utili, avanzi, riserve, fondi e patrimonio dell'associazione anche in via indiretta. Eventuali avanzi attivi della gestione saranno utilizzati per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

**Art.17.** Il foro competente per ogni questione che

deliberate dall'assemblea dei soci ordinari a maggioranza assoluta dei presenti.  
Lo scioglimento dell'Associazione, le modalità di questo e l'impiego delle attività e dei fondi residui sono proposti dal Consiglio Direttivo o richiesti a quest'ultimo da almeno un terzo dei soci ordinari e approvati dall'assemblea soci ordinari con maggioranza qualificata dei presenti.

**Art. 26** Le deliberazioni prese in conformità alla legge, allo statuto o al regolamento, obbligano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti. Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni del Codice Civile in materia di associazioni.

#### **NORME TRANSITORIE**

**Art. 27** Il presente statuto entra in vigore al momento della sua approvazione, i relativi adempimenti saranno effettuati entro un anno.

**Art. 28** fino al momento dell'elezione delle cariche sociali, l'Associazione sarà retta dal Consiglio Direttivo della Divisione di Psicologia di Comunità della S.I.Ps. nelle persone di Caterina Arcidiacono, che assolverà alle funzioni, per statuto, attribuite al presidente, Catia Del Monte, Anna Putton e Fulvia Signani. Al fine di mantenere continuità di immagine con la Divisione di Psicologia di Comunità (SIPs), di cui la stessa associazione recepisce l'eredità culturale, fino a nuove disposizioni dell'assemblea dei soci, l'associazione continuerà a denominarsi "Divisione di Psicologia di Comunità SIPs" e a tale titolo il Presidente, già delegato nazionale della divisione SIPs, dott.ssa Arcidiacono, rappresenterà l'associazione presso terzi, firmando convenzioni, aprendo conti bancari ecc., firmando anche con la denominazione "Divisione di Psicologia di Comunità".

**Art. 29** Il primo Consiglio Direttivo sarà nominato dall'assemblea costituente composta dai soci ordinari e aggregati, che dovrà nominare tre membri aventi diritto di partecipazione al

dovesse insorgere all'interno dell'associazione ovvero tra questa ed eventuali terzi, sarà quello della Corte D'Appello ove ha la sede legale l'Associazione.

#### **NORME TRANSITORIE**

**Art.18.** Il presente Statuto entra in vigore al momento della sua approvazione.

**Art. 19.** In prima applicazione, il Presidente e il Consiglio Direttivo saranno eletti nell'assemblea dei soci convocata per il 25 giugno 2009 e dureranno in carica tre anni, così da allineare le elezioni degli organi all'Assemblea prevista durante il Convegno nazionale SIPCO nel 2012.

<p>Consiglio Direttivo e cioè due per i soci ordinari e uno per i soci aggregati, che costituiranno insieme ai membri di diritto di cui all'art. 27 il primo Consiglio Direttivo dei primi quattro anni di attività.</p> <p>Il Consiglio Direttivo con i voti dei membri di diritto e dei tre membri rappresentati eleggerà fra i componenti dei membri ordinari, il Presidente.</p>	
--	--